

Un patto per fermare l'inflazione

La Regione vara un decalogo per bloccare l'aumento dei prezzi

PREZZI e tariffe dei servizi pubblici locali bloccati in Campania, paniere a prezzi scontati, accordi di filiera. Queste e altre, dieci in tutto, le proposte che formano il decalogo messo a punto dalla Regione per contrastare il caro prezzi. Verso un "patto" da sottoscrivere in tempi brevi. Se n'è discusso nel summit con il Garante nazionale dei prezzi Antonio Lirosi, gli assessori regionali alle Attività produttive Andrea Cozzolino e al Bilancio Mariano D'Antonio (sostituito dalla sua collaboratrice Livia Cocchis), 16 associazioni dei consumatori, i rappresentanti dei produttori e dei sindacati.

La strategia che secondo Cozzolino «aggredisce alla radice il caro vita e punta al rilancio dei consumi» passa innanzitutto attraverso una moratoria dei prezzi e delle tariffe dei generi di

Accordi di filiera e tariffe dei beni di prima necessità congelate almeno per un anno

prima necessità, bloccati per un periodo minimo di un anno dalla stipula dell'accordo. Tra gli altri punti del decalogo: incentivare la vendita diretta produttori-consumatori; incentivare i distributori di carburante indipendenti; costituire un Nucleo regionale anti-frode. Tutte iniziative «apprezzabili — secondo Lirosi — che insieme costituiscono un piano ben articolato che va nella direzione giusta».

Ci vediamo tra sette giorni per sottoscrivere questo patto,



briale, per esempio, sta lavorando a provvedimenti contro il caro-libri. «Stiamo studiando politiche di sostegno per i negozi di vicinato. E per il Banco alimentare, associazione no profit».

Per raggiungere un largo accordo si aprirà un tavolo di trat-

dei Comuni. Spesa a basso costo per i beni di largo consumo e generi di prima necessità per un periodo minimo di sei mesi: la piccola e media distribuzione, i commercianti e gli artigiani sono coinvolti per definire modalità di costituzione di uno o più panieri a prezzi scontati per fa-

nomeno della "quarta settimana". Sarà definito un calendario di aperture serali straordinarie finalizzate alle vendite a saldo. La Regione si impegna a sostenere l'iniziativa con l'istituzione e il finanziamento, in coerenza con il Piano d'azione per lo sviluppo economico regio-

dell'orario di vendita. Accordi di filiera e "farmer's market" con incentivi a chi partecipa dati anche a chi offre vendita "alla spina" per l'acquisto degli erogatori dei prodotti.

Lotta alla contraffazione con un marchio regionale per la tutela delle produzioni campane

di col Nucleo regionale anti-frode: Guardia di finanza, Ispettorato centrale per la qualità, Nas. Infine, ma non ultimo, «chiediamo un tavolo nazionale Rc Auto per allineare le tariffe della Campania a quelle italiane, intervenendo - sottolinea l'assessore - sul sistema tariffa-